PER I COMPAGNI INCRIMINATI DELLA STRAGE DI STATO

A Roma tre giorni di veglia

Nei giorni 5, 6 e 7 i gruppi anarchici romani hanno organizzato una veglia in Piazza dei 500, di fronte alla stazione Termini.

Scopo della manifestazione è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul « caso Valpreda » attraverso la distribuzione di volantini e documenti di contro-informazione. L'iniziativa ha riscosso vivo successo per quanto riguarda la propaganda militante e la contro informazione fatta direttamente dai compagni fra pendolari, lavoratori dell'ATAC e ferrovieri.

Contatti sono anche stati presi con vari militari nonostante il timore che molti di loro dimostravano nell'avvicinarsi a noi.

Bisognerà trovare al più presto il tempo per svolgere un'ampia, approfondita « inchiesta popolare » per conoscere quali sistemi disciplinari vengono usati nelle caserme italiane per provocare questo timore nei soldati per tutto ciò che concerne la politica e la libertà.

Non è mancata la solita provocazione fascista, peraltro subito rintuzzata.

La manifestazione si è conclusa con un « processo popolare » con gli interventi di militanti e di lavoratori presenti sul posto.

E' da sottolineare l'assoluto silenzio della stampa di « sinistra » nonostante si fosse precedentemente provveduto a far diramare un comunicato stampa relativo alla manifestazione. Evidentemente tutto ciò rientra nelle precise scelte politiche dei partiti cui fanno capo questi giornali. A questo è da aggiungere il fatto che il *Manifesto* del 6 giugno, riportando la notizia della veglia, ha scritto che i compagni di Milano hanno avuto « pesanti » condanne, distorcendo così il significato della manifestazione che si incentrava sul contenuto del seguente volantino: « *Milano*: sentenza assolutoria per gli anarchici accusati della tentata strage alla Fiera e alla Stazione Centrale. La montatura poliziesca è crollata. *Processo Valpreda:* a ottobre faremo in modo che crolli la montatura provocatoria della borghesia », ed ha omesso del tutto che la manifestazione sarebbe durata per 3 giorni.

A questa veglia seguirà una altra serie di manifestazioni in tutta Italia. Il Movimento deve preparare la risposta popolare alla giustizia borghese, che a ottobre si appresta a celebrare un processo che speriamo e vogliamo sia una grossa disfatta per la borghesia, la sua giustizia, la sua polizia e i suoi lacchè.